



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "UBALDO FERRARI"

Via U. Ferrari 10 - 26022 CASTELVERDE (CR)

Tel. 0372427005

E-mail: cric803006@istruzione.it; cric803006@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2019/2020

- Visto l'art.40, c.3-sexies del D. Lvo n.165/2001, nel testo novellato dall'art.54 del D. Lvo 150/2009;
- Vista la circolare n.25 del 19 luglio 2012 del MEF avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrati" (art.40, comma 3-sexies, decreto legislativo n.165 del 2001);
- Visti il verbale del Collegio Docenti del 01/09/2018 nel quale con delibera n. 7 vengono individuati i collaboratori del Dirigente; il verbale del 02/10/2018 nel quale con delibere 12 e 13 sono state individuate le attività e attribuiti incarichi vari; il verbale del 09/11/2018 nel quale con delibera n. 19 bis vengono approvati i nominativi delle funzioni strumentali al personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;
- Visto il piano delle attività del personale ATA proposto dal D.S.G.A;
- Visti i criteri per utilizzare le risorse finanziarie da adibire a contrattazione interna di Istituto;
- Viste le economie degli anni precedenti;
- Vista la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi;

Handwritten signature and initials on the right margin.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
RELAZIONA

Modulo 1 - Scheda1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contrattazione
	Contratto definitivo
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2019/2020
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica. Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: rappresentanti sindacali territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL del 09/02/2018

Handwritten signature and initials on the right margin.

		(FLC Cgil - Cisl scuola - Uil scuola - Snals)
Soggetti destinatari		Tutto il personale dell'Istituto Comprensivo "Ubaldo Ferrari" di Castelveverde
Materie trattate dal contratto integrativo		a) Relazioni Sindacali a livello di Istituzione scolastica b) Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA c) Trattamento economico accessorio d) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di contratto stipulato il viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Eventuali osservazioni		Le parti della relazione ritenute legittimamente non applicabili alla scuola riportano la dicitura " <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i> "

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del Contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

Premessa

L'Istituto Comprensivo "Ubaldo Ferrari" di Castelveverde attualmente conta una popolazione scolastica di circa 800 alunni, in continua oscillazione numerica per movimenti in entrata e in uscita a seguito di spostamenti familiari.

Comprende 8 plessi di cui 4 di scuola dell'Infanzia (Corte de' Frati, Costa Sant'Abramo, Pozzaglio, e San Martino in Beliseto), 2 di primaria (Brazzuoli e Castelveverde) e 2 di secondaria (Brazzuoli e Castelveverde). La percentuale degli stranieri è piuttosto alta (circa il 19%) e consente di attuare progetti per le aree a forte processo immigratorio ed a rischio di dispersione scolastica.

I bisogni rilevati richiedono che la scuola offra modelli orari e servizi per la tutela dei bambini, si organizzi ed agisca come luogo di accoglienza e integrazione, diventi centro promotore di una cittadinanza attiva, interagisca con il territorio per ampliare l'offerta formativa. Per questo sono in atto intese e progetti con le realtà del territorio, numerose altre associazioni impegnate in diversi campi, in particolare nel sociale (AVIS, AIDO) nonché la Protezione civile locale.

Molti sono i disagi di varia natura che ostacolano la formazione e il benessere degli alunni, per questo la scuola collabora con i Servizi Sociali, la Tutela Minori, la NPI di Cremona, il Volontariato, le agenzie che a vario titolo possono facilitare le condizioni per lo star bene a scuola, premessa per l'apprendimento.

2015
 2016
 2017
 2018
 2019
 2020
 2021
 2022
 2023
 2024
 2025
 2026
 2027
 2028
 2029
 2030
 2031
 2032
 2033
 2034
 2035
 2036
 2037
 2038
 2039
 2040
 2041
 2042
 2043
 2044
 2045
 2046
 2047
 2048
 2049
 2050
 2051
 2052
 2053
 2054
 2055
 2056
 2057
 2058
 2059
 2060
 2061
 2062
 2063
 2064
 2065
 2066
 2067
 2068
 2069
 2070
 2071
 2072
 2073
 2074
 2075
 2076
 2077
 2078
 2079
 2080
 2081
 2082
 2083
 2084
 2085
 2086
 2087
 2088
 2089
 2090
 2091
 2092
 2093
 2094
 2095
 2096
 2097
 2098
 2099
 2100

Il territorio, sia di Brazzuoli che di Castelverde, si confronta con la concorrenza del capoluogo, agente soprattutto nel privato, per cui occorre attivare il personale ad una cura dell'utenza, proponendo nuove soluzioni di potenziamento dell'offerta formativa (ad esempio la proposta di tempo pieno alla scuola primaria).

Pertanto le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto di queste necessità e sono funzionali a:

- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali di tutto il personale, docente e ATA, con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti,
- sostenere, anche in collaborazione con i Comuni e i Privati, servizi richiesti dalle famiglie per un tempo scuola prevalentemente lungo (prescuola, alfabetizzazione, doposcuola),
- riconoscere la flessibilità organizzativa e didattica per il buon funzionamento della scuola,
- valorizzare l'impegno dei docenti in attività legate alle agenzie culturali del territorio,
- migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni,
- incentivare l'ampliamento dell'offerta formativa,
- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento

Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.lgs.165/2001.

Le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto per l'anno scolastico 2019/2020 possono essere così declinate

SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

Voce	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo Istituzione Scolastica	€ 51.188,58	€ 38.574,67
Funzioni strumentali	€ 4.713,14	€ 3.551,72
Incarichi specifici	€ 3.220,00	€ 2.426,53
Ore eccedenti	€ 2.399,86	€ 1.808,48
Pratica sportiva	€ 946,66	€ 713,38
Aree a rischio	€ 2.499,37	€ 1.883,47
Fondo valorizzazione personale docente	€ 13.528,28	€ 10.194,63
Totale	€ 78.495,87	€ 59.152,88

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Voce	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo Istituzione Scolastica	€ 13.882,61	€ 10.461,65
Funzioni strumentali	-	-
Incarichi specifici	€ 52,96	€ 39,91
Ore eccedenti	€ 2.930,41	€ 2.208,29
Pratica sportiva	€ 1,35	€ 1,02
Aree a rischio	€ 3,13	€ 2,36
Fondo valorizzazione personale docente	€ 2.688,12	€ 2.025,71
Totale	€ 19.558,58	€ 14.738,94

SEZIONE III – DECURTAZIONE DEL FONDO

Sezione di non pertinenza di questa amministrazione scolastica

Handwritten signatures and notes on the right margin of the page.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

	Lordo Stato	Lordo dipendente
Risorse fisse	€ 78.495,87	€ 59.152,88
Risorse variabili	€ 19.558,58	€ 14.738,94
Totale	€ 98.054,45	€ 73.891,82

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL’ESTERNO DEL FONDO

Sezione di non pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sezione A Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

- La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lvo165/2001.
- La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa si attua ai sensi dell’art.48 del D.Lvo165/2001.
- Le materie afferenti l’organizzazione degli uffici e la gestione delle risorse umane non rientrano, come da normativa vigente (D. Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009) nella contrattazione di istituto.

MATERIE	CONTENUTI	RIFERIMENTI NORMATIVI e/o CONTRATTUALI
Relazioni e Diritti sindacali	Obiettivi, modi e strumenti delle relazioni sindacali all’interno della scuola. Rapporti tra RSU e Dirigente. Informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa Attività sindacale	CCNL 2007 (artt.3-8) Art.54 D.Lgs.n.150/09; Art. 22 c. 4 lettera c5 del CCNL del 9 febbraio 2018
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art.8 del CCNL 2007 - art.2 del CCNQ del 7.8.1998
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L.146/90 modificata e integrata dalla L. n.83/2000 - Accordo integrativo Nazionale dell’8.10.1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7.8.1998 (e successive modifiche) - CCNQ del 26.9.2008

Sicurezza nei luoghi di lavoro	Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Art. 22 c. 4 lettera c1 del CCNL del 9 febbraio 2018
	RLS Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Art.73 del CCNL - Art.47 e 50 del D. Lvo 81/2008
	Responsabile e addetti al servizio di prevenzione e protezione	Art.72 del CCNL 2007- Art.31 - 35 del D.Lvo 81/2008
	Figure sensibili: addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art.72 del CCNL2007 -artt.19, 45 e 46 del D.Lvo 81/2008


 Amal -




	Formazione sulla sicurezza	Art.72 del CCNL 2007 - Artt. 36-37 del D.Lvo 81/2008
Fondo d'Istituto	Criteri per la Ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto	Art.6 del CCNL 2007; Art. 22 c. 4 lettera c2 del CCNL del 9 febbraio 2018
	Ore eccedenti del personale docente	Art.30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica	Art.88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	Art.88 del CCNL 2007
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali	Art.33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione con il dirigente	Art.34 del CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	Art.9 del CCNL 2007 - - Contrattazione integrativa regionale
	Collaborazioni Plurime	Artt. 35 e 37 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per gli incarichi di " <i>particolare responsabilità, rischio e disagio</i> " al personale ATA	Art. 47 del CCNL 2007
	Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo d'Istituto	Art. 6 del CCNL 2007 Art 45 c.1 del D. Lvo 165/2001
	Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari , eventualmente destinate alla remunerazione del personale	Art. 22 c. 4 lettera c3 del CCNL del 9 febbraio 2018
Conciliazione tra vita lavorativa e familiare	Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare	Art. 22 c. 4 lettera c6 del CCNL del 9 febbraio 2018
	Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);	Art. 22 c. 4 lettera c8 del CCNL del 9 febbraio 2018
Valorizzazione	Criteri generali per la determinazione dei	Art. 22 c. 4 lettera c4 del

G. B. ...
 ...
 ...

del personale	compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015	CCNL del 9 febbraio 2018
---------------	--	--------------------------

Formazione del personale docente	Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti	Art. 22 c. 4 lettera c7 del CCNL del 9 febbraio 2018
----------------------------------	--	--

Qualità del lavoro ed innovazione tecnologica	Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica	Art. 22 c. 4 lettera c9 del CCNL del 9 febbraio 2018
---	--	--

SEZIONE B- Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Miglioramento Offerta Formativa per l'a. s. 2019/2020 comprende:

Sezione I a – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce	Lordo Stato	Lordo dipendente
Indennità Direttore S.G.A.	€ 5.949,74	€ 4.483,60
Ore eccedenti	€ 5.330,26	€ 4.016,77
Fondo valorizzazione personale docente	€ 16.216,39	€ 12.220,34
Pratica sportiva	€ 948,01	€ 714,40
Totale	€ 28.444,40	€ 21.435,11

Sezione I b – Destinazioni con vincolo di destinazione

	Lordo Stato	Lordo dipendente
Funzioni strumentali	€ 4.713,14	€ 3.551,72
Incarichi specifici	€ 3.220,00	€ 2.426,53
Aree a rischio	€ 2.499,37	€ 1.883,47
Totale	€ 10.432,51	€ 7.861,72

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

	Lordo Stato	Lordo dipendente
Personale docente (73%)	€ 46.134,56	€ 34.766,05
Personale ATA (27%)	€ 13.042,99	€ 9.828,93
Totale	€ 59.177,54	€ 44.594,98

11
 10
 9
 8
 7
 6
 5
 4
 3
 2
 1

Le risorse del MOF sono dirette a retribuire funzioni e attività relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati, sono state definite/i:

- N. 7 funzioni strumentali, differenziate in termini di onere lavorativo: Area Progettazione e valutazione (che comprende l'organizzazione e valutazione dell'Invalsi della secondaria, la stesura e monitoraggio del PTOF, l'elaborazione del RAV anche dell'infanzia con la conseguente pianificazione del PDM); Area Multimedialità (che si occupa di tutto ciò che attiene al mondo digitale ovvero sito, piattaforme, registro ed assistenza tecnica anche a supporto della segreteria); Area Accoglienza ed integrazione (che provvede alla tutela del disagio in tutte le sue forme in ciascun ordine di scuola).
- N. 18 incarichi specifici personale ATA (art.47 CCNL)
- Incarichi di responsabilità per gli assistenti amministrativi, liquidati interamente sullo stipendio mensile ai sensi dell'art. 50 CCNL dalla DPT.
- Incarichi di responsabilità per i collaboratori scolastici, liquidati interamente sullo stipendio mensile ai sensi dell'art. 50 CCNL dalla DPT.

La somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA, viene ripartita tra le diverse categorie di personale docente e ATA.

Personale Docente da remunerare:

€ 34.763,70 (lordo dipendente)
Comprese le economie

- N. 2 collaboratori del Dirigente scolastico
- Incarichi di coordinamento (di ordine di scuola – primaria, di plesso, di classe della secondaria)
- Responsabili di laboratori e referenti di progetti
- Attività laboratoriali in progetti di arricchimento dell'offerta formativa
- Flessibilità didattica e organizzativa
- Ogni altra attività deliberata nel PTOF

Personale ATA da remunerare:

€ 9.789,02 (lordo dipendente)
Comprese le economie

- Assistenti Amministrativi: Svolgimento di attività collegate alla didattica (iscrizioni, esami di licenza media) e agli organi collegiali (elezioni); periodi di intensità lavorativa per l'attuazione di disposizioni ministeriali inerenti alla didattica ed all'attività amministrativa; lavori contabili di particolare rilevanza (Programma Annuale, Conto Consuntivo, Variazioni di bilancio); graduatorie personale docente/ATA (domande di supplenza da inserire nel sistema).
- Collaboratori scolastici: supporto ad alunni in stato di disabilità, supporto assistenza ad alunni dell'infanzia, proroga della turnazione pomeridiana per lo svolgimento di attività collegate alla didattica e agli organi collegiali; riordino archivio; pulizia straordinaria nell'ipotesi di assenza di collega per un periodo inferiore ai tre giorni; assemblee dei genitori e riunioni di organi collegiali (Giunta esecutiva, Consiglio di Istituto).

SEZIONE C Effetti abrogativi

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- Attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro - organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica:

- Modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- Criteri di assegnazione dei docenti alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani - criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto;

SEZIONE D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per performance individuale ed organizzativa

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione "a pioggia" o in maniera indifferenziata
- I progetti/attività realizzati sono sottoposti a verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi perseguiti
- La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi (30 giorni), lo svolgimento dei compiti assegnati

SEZIONE E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art.23 del D. Lvo n.150/2009 (Previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo

SEZIONE F - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano delle performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.Lvo n.150/2009

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi vengono desunti dal PTOF cui pienamente risponde il Contratto di Istituto.

L'accordo tende a valorizzare le competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di migliorare l'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalla valutazione sistematica operata dai docenti e dalle indagini dell'Invalsi.

Per rilevare il grado di soddisfazione dei genitori è previsto un questionario di gradimento sull'organizzazione, la didattica, i valori, le iniziative più significative. Dal monitoraggio l'Istituto effettua un'autoanalisi e registra le attese, debitamente vagliate, da tener presenti per il futuro.

Per quanto riguarda la soddisfazione del personale nei confronti delle iniziative promosse da esterni e/o agenzie culturali con le quali la scuola interagisce sono previsti questionari di valutazione specifici. Il PTOF tiene in debita considerazione le rilevazioni effettuate.

Per quanto riguarda le materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti Sindacali:

- limitazione del contenzioso interno
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione integrativa, il confronto e l'informazione nei tempi previsti
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- decremento degli infortuni sia per gli alunni che per il personale
- decremento delle patologie professionali
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo di Istituto e Salario accessorio:

- Miglioramento dei rendimenti degli allievi nelle rilevazioni sia interne che esterne
- Arricchimento del curriculum e ampliamento dell'offerta formativa
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

A livello di Istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzioni di progressioni economiche

In relazione agli adempimenti previsti dall'art.11 D.Lvo150/2009 integrato dal D. Lvo 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 15 gennaio 2020 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 c.6 CCNL 2007.

Allega alla medesima contrattazione la presente relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria, finalizzata a garantire trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Castelverde, 15 gennaio 2020

F.to Il Dirigente Scolastico
Susanna Rossi

Susanna Rossi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, conserva validità fino alla sottoscrizione di nuovo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Confronto
 - c. Informazione
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni

di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dal CCNL del 9 febbraio 2018 agli articoli 5, 6, 7 ed all'art. 22.
È oggetto di contrattazione anche tutto ciò che resta in vigore del CCNL 2006/09 agli articoli 6, comma 2, lettere j, k, l;
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione

1. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali si preveda il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione:
 - a. Proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - b. Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e cioè:
 - a. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6bis – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. sono oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica ed educativa:
 - a. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - b. I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - c. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - d. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella zona atrio/ingresso Istituto Comprensivo Pizzighettone san Bassano e sul sito dell'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano di Pizzighettone; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per N. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio. La dichiarazione di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.
5. Il personale che partecipa all'assemblea non è tenuto ad apporre firme di presenza; deve riprendere servizio, alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la vigilanza all'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il normale funzionamento delle attività didattiche, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di sciopero il lavoratore è libero di dichiarare o di non dichiarare che cosa intende fare.
8. Nel caso di nessuna dichiarazione pervenuta da parte del personale, il Dirigente, dopo averne accertato l'eventuale presenza o assenza nella giornata di sciopero, riorganizzerà il servizio. In caso di sciopero viene definito il seguente contingente che deve "assicurare le prestazioni indispensabili" previste dalla L.146/90 come modificata dalla L.83/2000
 - Svolgimento degli scrutini e degli esami finali: 1 assistente amministrativo nella sede centrale; 1 collaboratore scolastico per ogni secondaria sede d'esame di Stato;
 - Pagamento stipendi ai supplenti temporanei: il D.S.G.A., 1 assistente amministrativo, 1 collaboratore scolastico.

Il Dirigente Scolastico, 5 gg. prima dello sciopero, individuerà, sulla base anche della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali, i nominativi del personale da includere nei contingenti, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili.

Il personale contingentato può esprimere, entro il giorno successivo, la volontà di aderire allo sciopero secondo la normativa vigente.

Il personale non in sciopero potrà subire modifiche del proprio orario della giornata secondo le modalità organizzative definite dal Dirigente Scolastico (L.146/90).

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con di norma tre giorni di anticipo.

Art. 11 – Assemblee con il personale

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire assemblee con il personale della istituzione scolastica per valutare i vari accordi.
2. Le modalità per lo svolgimento delle assemblee non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e sono definite dalla RSU.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile per l'effettuazione di un massimo di n. 6 ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Direttore SGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Direttore s.g.a. tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. Specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. Disponibilità espressa dal personale
 - d. Graduatoria interna
3. Il Direttore può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale autorizzazione.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. Residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. Altro che dovesse essere assegnato in corso d'anno
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad **€ 59.121,46** (lordo stato)

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (Lordo Stato) sono pari a:

a. Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.713,14
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.272,97
c. Incarichi specifici anni precedenti	€ 52,96
d. Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 2.399,86
e. Indennità di direzione Direttore sga	€ 5.949,74

f. Ore eccedenti anni precedenti	€ 2.930,41
g. Pratica Sportiva	€ 946,66
h. Valorizzazione docenti	€ 13.528,28
i. Pratica sportiva anni precedenti	€ 1,35
j. Valorizzazione anni precedenti	€ 2.688,12
k. Aree a forte rischio immigratorio	€ 2.499,36
l. Aree a forte rischio immigratorio anni precedenti	€ 3,13

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, indipendentemente dalla qualità. Per quanto concerne la funzione docente la valorizzazione del merito avviene tramite specifica erogazione di risorse in base a criteri di selezione stabiliti dal Comitato di valutazione (nominato secondo l'art. 1 commi 126, 127, 128, 129 della legge 107/2015) e su criteri economici concordati con le RSU.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati, dopo aver tolto € 5.949,74 (Lordo Stato) per indennità di direzione al D.S.G.A

per le attività del personale docente (Lordo Stato)	€ 46.131,43
per le attività del personale ATA (Lordo Stato)	€ 12.990,03

alla suddetta somma sono state aggiunte le seguenti economie del fondo 2018/2019 tolte le voci specifiche vincolate:

	Lordo dipendente	Lordo stato
Economie Docenti e personale ATA	€ 13.882,61	€ 10.461,65

Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera n. 17/2018 del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

		Lordo dipendente	Lordo stato
Let. A, art. 88, c.2	Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	7.910,00	10.496,57

Let. B, art. 88, c.2	Attività aggiuntive di insegnamento	2.415,00	3.204,70
Let. D, art. 88, c.2	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	7.253,71	9.625,67
Let. F, art. 88, c.2	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	5.250,00	6.966,75
Let. K, art. 88, c.2	Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	11.935,00	15.837,74
	Totale FIS	34.763,70	46.131,43

Altri fondi stanziati

Articolo	Descrizione	Totale Lordo Dipendente	Totale Lordo Stato
Art. 33	Funzioni strumentali al PTOF	3.551,72	4.713,13

Flessibilità organizzativa e didattica

La flessibilità è riconosciuta dopo rendicontazione ai sensi dell'art. 88 c. 2 lett. A. Importo orario (lordo dipendente) € 17,50 corrispondente ad un lordo stato di € 23,22.

Attività	Unità	Ore	Totale Lordo Dipendente	Totale Lordo Stato
Staff di Dirigenza (Dirigente + collaboratori del Dirigente + coordinatore primaria + referenti di plesso)	11	110	1.925	2554,47
Commissione alunni con disabilità	17	102	1.785	2368,70
Commissione accoglienza stranieri	3	18	315	418
Commissione progettazione e valutazione	7	42	735	975,35
Team digitale	6	36	630	836,01
GLI	5	30	525	696,68
Nucleo interno di valutazione + NIV Infanzia	4+5	40 + 50	700 + 875	928,9 + 1.161,12
Commissione Mensa Primaria	2	8	140	185,78
Commissione Mensa Infanzia	4	16	280	371,56
Totale		452	7.910	10.496,57

Handwritten signature and notes on the right side of the table.

Compensi per attività e progetti (art. 88 c. 2 lettera B)

Attività	Unità	Ore	Totale L. Dip	Totale L. Stato
----------	-------	-----	---------------	-----------------

Lingua inglese estivo		10 h	175,00	232,22
Coro di Istituto		20 h+10 h	1.050,00	1393,35
Progetti continuità 2019-2020		14 h	490,00	650,23
Lingua francese pomeridiana		10 h	350,00	464,45
Lingua spagnola pomeridiana		10 h	350,00	464,45
Totale		74 h	2.415,00	3204,70

Compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88 comma 2, lettera d)

Attività	Unità	Ore	Totale L. Dip	Totale L. Stato
Pre-scuola	16	160	2.800,00	3715,6
Supporto organizzativo a progetti		100	1.750,00	2322,25
Commissioni non previste		99	1732,50	2299,03
Coordinatori di classe secondaria	11	55	962,5	1277,24
Totale		414	7.245,00	9614,12

Collaboratori del Dirigente

Ai sensi dell'art. 88 comma 2 lett. F il Dirigente Scolastico può avvalersi della collaborazione di n. 2 docenti da lui individuati nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali

Compenso orario attribuito lordo dipendente € 17,50 corrispondente ad un lordo stato di € 23,22.

Attività	Unità	Ore	Totale L. Dip	Totale L. Stato
Primo collaboratore del Dirigente	1 Marenghi	180 h	3.150,00	4.180,05
Secondo collaboratore del Dirigente	1 Ruffini	120 h	2.100,00	2.786,70
Totale			5.250,00	6.966,75

Let. K, art. 88, c.2 - Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF

Compenso orario attribuito lordo dipendente € 17,50 corrispondente ad un lordo stato di € 23,22.

Attività	Unità	Ore	Totale L. Dip	Totale L. Stato
Coordinatore primaria – Amadini Fabio	1	60 h	1.050,00	1.393,2
Coordinatori di plesso secondaria	2	h 30 Berselli h 30 Fortuna	525,00 525,00	696,6 696,6
Coordinatori di plesso primaria	2	h 30 Casali h 30 Capelli	525,00 525,00	696,6 696,6

Coordinatori plesso infanzia	4	h 30 De Nunzio	525,00	696,6
		h 30 Ghisoni	525,00	696,6
		h 30 Roda	525,00	696,6
		h 30 Morelli	525,00	696,6
Vice – coordinatori di plesso infanzia	4	h 15 Fortuna	262,5	348,3
		h 15 Amighini	262,5	348,3
		h 15 Maggioni	262,5	348,3
		h 15 Zeppetella	262,5	348,3
Vice – coordinatori di plesso primaria	2	h 15 Molinari	262,5	348,3
		h 15 Renna	262,5	348,3
Vice – coordinatori di plesso secondaria	2	h 15 Puerari M.	262,5	348,3
		h 15 Ria	262,5	348,3
Coordinatore gruppo GLI	1	10 h Puerari Manuela	175,00	232,20
Referente coro istituto	1	6 h	105,00	139,32
Referente attività sportiva – Peritore Silvana	1	6 h	105,00	139,32
Referente formazione del personale – Ripari Mariangela	1	10 h	175,00	232,20
Referente DSA primaria Brazzuoli – Fappanni Simone	1	6 h	105,00	139,32
Referente Bullismo e Cyberbullismo – Angelillis Giuliana	1	6 h	105,00	139,32
Referenti cittadinanza e costituzione – Reali Serena	1	6 h	105,00	139,32
Referente DSA secondaria Castelverde – Ria Raffaella	1	6 h	105,00	139,32
Referente tecnico Invalsi Castelverde – Carotti Mario	1	10 h	175,00	232,20
Referente tecnico Invalsi Brazzuoli – Gregoris Nicoletta	1	10 h	175,00	232,20
Referente Invalsi Primaria – Ripari Mariangela	1	6 h	105,00	139,32
Referente politiche antidroga – SPS Puerari Manuela	1	6 h	105,00	139,32
Referente continuità infanzia – primaria Ruffini Alessia	1	6 h	105,00	139,32
Referente continuità primaria – secondaria Marengi Anna	1	6 h	105,00	139,32
Referente orientamento - Marengi Anna	1	6 h	105,00	139,32

Delucchi
Formica
R

Referente NIV Infanzia – Ruffini Alessia	1	6 h	105,00	139,32
Referenti mensa primaria Brazzuoli e Castelveverde	2	12 h	210,00	278,64
Tutor neo immessi	2	12 h Marenghi 12 h Ferrari E.	210,00 210,00	278,64 278,64
Tutor tirocinio	1	6 h	105,00	139,32
Tutor alternanza	1	6 h	105,00	139,32
Responsabile laboratorio di informatica primaria Brazzuoli – Cremona Anita	1	6 h	105,00	139,32
Responsabile laboratorio di informatica primaria Castelveverde – Zelioli Mario	1	6 h	105,00	139,32
Responsabile laboratorio di informatica secondaria Brazzuoli – Gregoris Nicoletta	1	6 h	105,00	139,32
Responsabile laboratorio di informatica secondaria Castelveverde – Fortuna Louis	1	6 h	105,00	139,32
Responsabile orario e referente contro orario primaria Brazzuoli – Del Gaudio	1	12 h	210	278,67
Responsabile orario e referente contro orario primaria Castelveverde - Bianchi	1	12 h	210	278,67
Responsabile orario e referente contro orario secondaria Brazzuoli - Berselli	1	12 h	210	278,67
Responsabile orario e referente contro orario secondaria Castelveverde - Ria	1	12 h	210	278,67
Responsabile Biblioteca Scuola Secondaria Castelveverde – Pietrobelli Simonetta	1	10 h	175,00	232,20
Responsabile Sussidi Scuola Primaria Castelveverde Puerari Federica	1	10 h	175,00	232,20
Responsabile Sussidi Scuola Primaria Brazzuoli – Virgilio Annalisa	1	10 h	175,00	232,20
Totale		682	11.935	15.837,74

Valentina

Anna

Donatella

Magda

Funzioni strumentali art. 33

Nominativi	Attività	Area	Lordo dipendente	Lordo stato
			3.551,72	4.713,13
Berselli Donatella	DVA secondaria e DSA secondaria Brazzuoli	ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE		
Rossi Magda	DVA primaria e DSA primaria			

	Castelverde			
Posté Monica	DVA e DSA infanzia			
Palumbo Paola	Stranieri ed adozioni			
Reali Serena (con supporto commissioni)	PTOF – RAV – PDM primaria	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
	PTOF – RAV – PDM – Invalsi secondaria			
	PTOF – RAV – PDM infanzia			
	Orientamento - continuità			
Azzali Emanuela	Registro elettronico Sito	MULTIMEDIALITÀ		
Ripari Mariangela	Piattaforme Soccorso informatico			

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, come da relazione tecnica finanziaria e da proposta avanzata dal DSGA:

Descrizione	Lordo Stato	Lordo dipendente
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e)	€ 12.990,03	€ 9.789,02
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)		
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i e j)		
Compensi DSGA (art. 89 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale		

[Handwritten signature]
 [Handwritten signature]
 [Handwritten signature]

personale ATA)		
Indennità di turno notturno, festivo e notturno festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g)		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h)		
Incarichi specifici (art. 47, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA)	€ 3.272,97	€ 2.466,44
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9)		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art.6, comma 2, lettera l)		
TOTALE COMPLESSIVO	€ 16.263,00	€12.255,46

Le stesse vengono ripartite come sotto descritto:

RIPARTO FIS		
	Importo definitivo	Ore assegnabili
Assistenti Amministrativi	€ 4.490,03	233
Collaboratori Scolastici	€ 8.500,00	513

Per le due componenti ATA si propongono le seguenti specifiche attività, identificabili nei progetti di attività aventi carattere straordinario e in rapporto alle esigenze di servizio9 connesse con l'attuazione del PTOF:

COLLABORATORI SCOLASTICI	
Aree identificate	Ore
Sostituzione colleghi assenti	60
Orario a scavalco più scuole	30

Handwritten signature and notes on the right margin.

AREA	PROFILO	INCARICO SPECIFICO	COMPENSO ART. 47 (lordo dipendente)
A	Collaboratore scolastico totale unità 5	Cura, igiene e ausilio materiali ai bambini dell'infanzia	€ 1.721,61
D	Assistenti amministrativi totale unità 4	Sistemazione e scarto archivio cartaceo di tutti i settori	€ 1.551,36
TOTALE			€ 3.272,97

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Si definiscono i seguenti criteri per l'individuazione del personale docente:
 - elezione da parte del Collegio Docenti delle funzioni strumentali
 - ridefinizione in Collegio Docenti dell'impegno riferito a ciascuna area delle Funzioni strumentali (POF, Qualità, Valutazione, Continuità, Intercultura, Handicap e DSA) dopo la comunicazione MIUR dell'importo finanziario
 - approvazione da parte del Collegio Docenti delle attività e progetti che ampliano l'offerta formativa.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi a richiesta del dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio

3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

-

Il rimanente budget del FIS destinato agli ATA volge a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23

Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del DM 292/96, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs. 81/08

Art.24

Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro.

Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1) Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt.72-76 vigente CCNL).

2) Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

3) Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art.50 del Dlgs.81/08 e sinteticamente elencati:

- è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi
- è consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti SPP
- è consultato in merito all'organizzazione della formazione
- riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi
- riceve informazioni provenienti dai servizi di vigilanza
- riceve una formazione adeguata
- formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti
- partecipa alla riunione periodica
- fa proposte in merito all'attività di prevenzione
- avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività

4) Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, c.10 e 11, D.Lgs.81/08

5) Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività

6) Per l'espletamento del proprio mandato al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

7) Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

8) Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti (40 ore), secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda. Il tempo per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

- Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente, di norma una volta all'anno.
- Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile il RSPP, il RLS, il medico competente se previsto dal DVR.
- La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

Art.29

Attività di Formazione, informazione, aggiornamento

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal Dirigente scolastico.

- Gli ASPP sono destinatari di informazioni e formazione specifiche
- I preposti (docenti nei confronti dei propri alunni, DSGA nei confronti del personale ATA, Responsabili di plesso nelle sezioni staccate) hanno diritto ad una adeguata e specifica formazione come previsto dall'art.37, c.7, D. Lgs 81/08
- I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08
- Per gli studenti, oltre all'informativa riguardante la sicurezza, sono previste prove di evacuazione.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
2. Nel caso in cui pervenissero nelle disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione alla RSU e si riaprirà la contrattazione.

Art. 27 – Condizioni per la retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo, previa verifica dell'effettivo svolgimento delle attività assegnate al personale e alla corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Il presente contratto ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo e può essere altresì modificato, integrato a seguito di innovazioni legislative.

Allegati

1. Relazione illustrativa
2. Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Integrativo

Castelverde, 15 gennaio 2020

LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Susanna Rossi

Susanna Rossi

RSU

m.o Amadini Fabio

F. Amadini

m.a Braga Sonia

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL

Luca Tolenti

CISL

Carlo Ruggieri

UIL

SNALS

Enrico